

## Rassegna Cinematografica

A cavallo fra Novembre e Dicembre del 2001 si è tenuta una rassegna cinematografica all'interno delle progettualità del Laboratorio dei ragazzi e delle ragazze. Gli incontri sono stati 4 e si sono svolti ogni martedì presso la ludoteca Ragazzarci in P.zza S.Cristina 2 a Borgo nuovo.

Il tema scelto per la rassegna è stato quello della guerra, argomento di scottante attualità e non facile da affrontare soprattutto perché in questo periodo se ne parla tanto.

I film scelti sono stati :

- Good Morning Vietnam
- Mediterraneo
- Il Dottor Stranamore
- I Cento passi

In particolare, i primi tre film sono ambientati durante la guerra nel Vietnam, la Seconda Guerra Mondiale e la Guerra fredda, in chiusura di rassegna ho voluto inserire I cento passi, un film, che, raccontando la storia di Peppino Impastato, vittima della mafia, sembrerebbe entrare poco in un contesto del genere, tuttavia, penso che pur non essendoci i missili e i carri armati, la lotta alla mafia, sia una guerra, che, soprattutto noi siciliani, combattiamo o dovremmo combattere quotidianamente, e in tempi come questi, dove un conflitto mondiale sta monopolizzando l'interesse di tutti, non bisogna mettere in secondo piano la nostra realtà. Storie come quella di Impastato non vanno dimenticate, e purtroppo tutto ciò avviene con una facilità estrema.

Sempre per rendere più originale la rassegna ho pensato a due contributi da inserire prima di due film. In particolare prima di Good Mornig Vietnam, ho proiettato un'importante momento dell'esibizione di Jimi Hendrix a Woodstock nel 1969. Quando, in aperta polemica con la scelta del governo americano di intervenire militarmente in Vietnam, ha suonato una personalissima versione dell'inno americano, facendo uscire dalla sua chitarra i suoni tipici della guerra come le sirene, le bombe, le urla della gente, gli spari e le mitragliatrici; è un pezzo di storia del rock che fa anche

capire come , a volte ,la musica ,riesce ad essere più pesante di qualsiasi parola o protesta.Prima dei cento passi invece ho fatto sentire un monologo di Jack folla preso dalla trasmissione "Jack Folla C'è" che secondo me spiegava benissimo la scelta di inserire un film come questo nel contesto della guerra.

Purtroppo la scelta di proiettare i film in ludoteca ha creato notevoli problemi organizzativi e di utenza:i problemi organizzativi sono stati rappresentati dal dover ogni volta trasportare i materiali audio/video da via Antonio Veneziano a Borgonuovo e di riportarli indietro a fine proiezione,l'altro problema,molto più grave secondo me,è stato l'utenza, molto scarsa rispetto alle precedenti rassegne,sicuramente la distanza(rispetto a via Veneziano) ha influito notevolmente,ma in futuro bisognerà anche ripensare,se non proprio agli spazi,dato che adesso sarà questa la nuova sede del laboratorio,magari agli orari di proiezione,visto che la sera gli autobus a borgonuovo non passano molto frequentemente.

Danilo Conigliaro